

“Scienze umane” o “Scienze sociali” o “Scienze dell’uomo”

Che cosa sono le scienze umane?

Sorvoliamo sul problema terminologico, sarebbe vano cercare una definizione canonica o una traccia precisa delle reciproche frontiere tra le «scienze umane», le «scienze sociali» o le «scienze dell’uomo».

Queste scienze si sovrappongono parzialmente senza essere completamente sinonime. Le loro definizioni sono dovute più a **distinzioni accademiche**, variabili a seconda dei paesi e degli usi, che a una terminologia rigorosa.

Utilizziamo allora la definizione più ampia ed estesa di “**scienze umane**”, riunendo sotto questo nome **tutte le scienze che riguardano l’uomo e la società**.

Questo insieme è formato da **discipline che si sono costituite intorno a questioni e temi fondatori**. Un primo sguardo permette di misurare l’estensione dei **problemi** e dei **temi** coperti da tale insieme.

L’**antropologia** è nata dall’incontro con i popoli «*selvaggi*». Il suo progetto fu di **descrivere** i riti, i miti, i costumi dei popoli del pianeta. Così facendo ha voluto mettere in luce la **diversità** (e dunque anche le **invarianze**) delle **culture umane** e penetrare il mistero delle loro **origini**. A lungo focalizzata sui «*primitivi*», l’antropologia porta oggi uno sguardo nuovo e distanziato sulle **società moderne**.

La **linguistica** si interroga sulle **funzioni**, la **natura** e le **regole** del **linguaggio umano**. Una delle sue grandi piste di ricerca nel XX secolo sarebbe stata la conquista di una **grammatica universale** alla **base** di tutte le lingue del mondo.

La **psicologia**, scienza dello psichismo (1), esplora i due grandi domini delle cosiddette funzioni «**cognitive**» (**percezione**, **apprendimento**, **intelligenza**, **memoria**, **linguaggio**), la **vita affettiva** (**emozioni**, **personalità**, **motivazioni**, **pulsioni**) e i meandri della **follia**. (1) Insieme delle **funzioni psichiche di un individuo**, funzioni che si riferiscono cioè alla sfera delle **attività conoscitive**, **affettive**, **volitive**.

L’**economia** si propone di comprendere le **condizioni** in cui **gli uomini producono**, **scambiano** e si **ripartiscono le merci** e i **beni pubblici**. Alcune domande chiave hanno dominato il dibattito nel corso del XX secolo: che **parte** devono avere il mercato e l’**intervento dello stato** nella **regolazione del sistema**? Quali sono le **cause della crescita** e delle **crisi economiche**?

La **storia** cerca di **ricostruire il passato** degli **uomini** e delle **società**. A lungo focalizzata sui «**grandi**» **uomini** e i «**grandi**» **eventi**, da **mezzo secolo** si occupa di ricostruire le **mentalità**, i **modi di vita**, gli **universi sociali** che formano lo **zoccolo invisibile** dei **cambiamenti** e delle **permanenze delle società**.

La **sociologia**, figlia della **società industriale**, è nata dalla **domanda sui fondamenti del legame sociale** e sui **cambiamenti delle società moderne**. I suoi **domini privilegiati**: il **lavoro, la famiglia, il potere, gli svaghi e il tempo libero, i gruppi e le diseguaglianze**. Max Weber: “Le Scienze sociali, e in particolare **la Sociologia**, sono **discipline “comprendenti”**. Il loro **compito**: decifrare il senso dell’agire umano attraverso una ricostruzione razionale sui principi che orientano questo agire entro determinati contesti storico-culturali.

La **geografia** cerca di comprendere **come gli uomini organizzano il loro spazio e la loro vita**.

Il **diritto** studia i **sistemi di norme** e le **teorie** attraverso cui si amministra la giustizia.

Intorno a queste discipline di riferimento si è riunita una **costellazione di scienze periferiche**: **la psicologia sociale, le scienze politiche, le scienze dell’educazione, le scienze cognitive, la psichiatria, l’archeologia**.

La **filosofia** stessa è legata alle scienze umane, se si considera come certe sue branche istituiscono e fecondano queste discipline. Non è però una di esse, vista la specificità di questo campo del sapere.

Scienze sociali

Le **scienze sociali** o **scienze umane** sono quelle **discipline** che studiano **l’essere umano** e la **società**, in particolare l’origine e lo sviluppo delle società umane, le **istituzioni, le relazioni sociali** e i **fondamenti della vita sociale**, distinte dalle **scienze matematiche, fisiche e naturali**, alle **scienze ingegneristiche** e alle **scienze mediche**.

Anche se il termine **scienze sociali** è il più utilizzato, per alcune scienze che non si occupano principalmente dello studio della società, come la **psicologia**, viene usata la denominazione **scienze umane**.

Seguendo questa linea di pensiero, le scienze sociali che non studiano principalmente gli esseri umani, come **l’economia** e **il diritto**, diventano **un’area delle scienze umane**.

↳ Vengono spesso etichettate con il termine **scienze molli** in quanto, a livello **epistemologico**, non applicano in toto il **metodo scientifico** tipico delle cosiddette **scienze dure**, sebbene a rigore siano a tutti gli effetti definibili come scienze in quanto corpo di **conoscenze** logicamente organizzate o strutturate.

Discipline principali

Le **discipline umanistiche**, come quelle **storiche** e **filosofiche**, non rientrano convenzionalmente tra le scienze, neppure sociali, in quanto vengono studiate per lo più in modo analitico e speculativo, quindi non scientifico. Altre discipline, come quelle del **linguaggio**, sono comprese **in parte tra scienze sociali (linguistica)** e **discipline umanistiche (filologia)**.

- Scienze della cultura o scienze demo-etno-antropologiche, quali **antropologia, etnologia e demologia**
- Scienze dell'antichità, quale **archeologia**
- Scienze psicologiche, quali **psicologia e psichiatria**
- Scienze della società, quali **sociologia e criminologia**
- Scienze dell'educazione e della formazione, quale **pedagogia**
- Scienze **politiche e diritto**
- Scienze **economiche**
- Scienze del linguaggio, quale **linguistica**
- Scienze della comunicazione, quale **comunicazione di massa.**
Scienze geografiche, quali **geografia antropica e geografia culturale**